



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE E AREA
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
STRATEGICA E DIPARTIMENTO
RAGIONERIA - RAGIONIERE GENERALE

SERVIZIO:

ASSESSORATO: SINDACO
BILANCIO

SG: 21 del 27/01/2022

DGC: 22 del 27/01/2022

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 27/01/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 19

OGGETTO: Indirizzi per la definizione e l'attuazione dell'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, ex art. 1, commi da 567 a 580, legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022).

Il giorno 27/01/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, Gaetano Manfredi e dell'Assessore al Bilancio, Pier Paolo Baretta

L'art. 1, commi da 567 a 580, dell'art. 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) ha finanziato un rilevante contributo statale, pari complessivamente ad euro/milioni 2.670, di lungo termine, dal 2022 al 2042, a favore dei comuni, capoluogo di città metropolitane, che abbiano maturato un disavanzo pro capite superiore a 700 euro.

L'erogazione di tale contributo è subordinata alla sottoscrizione, entro il 15 febbraio 2022, di un *Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco, nell'ambito del quale il comune si impegna ad assicurare risorse proprie pari ad almeno un quarto del contributo, su base annua o con altra cadenza, attraverso parte o tutte le misure previste dal comma 572.

Dalla relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario ex art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011 e firmata dal Sindaco, risulta che la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune presenta squilibri, in relazione ai quali sussistono i presupposti per il ricorso all'*Accordo* di cui al comma 572.

Tali squilibri finanziari sono, di seguito, sinteticamente richiamati:

- a) Disavanzo di amministrazione al 31/12/2020 di € 2.465.841.756,12, pari a un "debito" procapite superiore a € 2.600;
- b) Indebitamento finanziario (mutui, boc, swap, fondo di rotazione per assicurare la stabilità degli enti locali) al 31/12/2020 pari a un capitale residuo da rimborsare di € 1.812.556.675,01, oltre interessi passivi;
- c) Anticipazioni di liquidità, contratte ex D.L. 35/2013 e D.L. 34/2020, con un capitale residuo da rimborsare al 31/12/2020 di € 1.451.081.812,20, già incluso nel valore del disavanzo di amministrazione, ma che genera annualmente la necessità di finanziare in conto competenza, con risorse correnti, gli interessi passivi, e - per cassa - sia la quota capitale sia la quota interessi, stessa;
- d) Oneri totali da coprire, nei futuri esercizi, per il ripiano del disavanzo e il pagamento delle rate di debito finanziario, per un valore superiore a 300 milioni annui fino al 2030, e valori decrescenti dal 2031 al 2043, da oltre 220 milioni di € a 100 milioni di €;

Il tutto in un contesto caratterizzato da una insufficiente capacità di riscossione delle proprie entrate correnti, e in particolare dei tributi, delle entrate patrimoniali, e di quelle derivanti da procedimenti sanzionatori, e, in aggiunta da una grave carenza di personale.

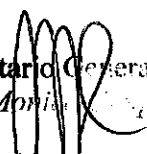
Più in dettaglio, la nuova disciplina di sostegno finanziario di cui ai commi da 567 a 580 dell'art. 1 della Legge 234/2021 prevede:

- Impegni reciproci dello Stato, che erogherà il contributo assegnato al Comune dal 2022 al 2042 (comma 567), e del Comune che si impegna a consolidare gli effetti di questo aiuto finanziario, garantendo il reperimento di ulteriori risorse finanziarie pari ad almeno un quarto di quelle assegnate dallo Stato (comma 572);
- La stipula dell'*Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti*, che dovrà essere sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Sindaco entro il 15 febbraio 2022 e che individuerà le misure che il Comune si impegnerà ad attuare, tra quelle espressamente elencate al comma 572, lettere dalla a) alla i) ed in particolare :

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

W

- a) incremento dell'addizionale comunale all'IRPEF, in deroga al limite previsto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ed introduzione di un'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale per passeggero (comma 572, lettera a). Il Consiglio comunale, riunitosi il 21 gennaio in seduta monotematica per discutere della disciplina introdotta dalla legge di bilancio, ha approvato una mozione che impegna la giunta ad effettuare i suddetti interventi fiscali a partire dal 2023, con un incremento iniziale dello 0,1% dell'addizionale, prevedendo l'innalzamento della fascia esente a 12 mila euro.
- b) valorizzazione delle entrate, attraverso ricognizione del patrimonio, incremento dei canoni di concessione e di locazione e ulteriori utilizzi produttivi da realizzarsi attraverso appositi piani di valorizzazione e alienazione, anche avvalendosi del contributo di Enti ed Istituti pubblici e privati (comma 572, lettera b);
- c) incremento della riscossione delle proprie entrate, prevedendo l'anticipo della consegna dei ruoli, all'agente della riscossione, a trenta mesi prima del decorso del termine di prescrizione e la riduzione della tempistica dei piani di rateizzo delle entrate, fissandone la durata massima in 24 mesi (comma 572, lettera c). E' in corso di verifica con Agenzia Entrate Riscossione S.p.A. la quantificazione dell'incremento di riscossione che tali misure comporterebbero sulla riscossione coattiva. Non si esclude, comunque, di assegnare tale riscossione a società esterne specializzate, al termine del periodo di proroga all'attuale affidamento.
- d) riduzioni strutturali del 2 % per cento annui degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", ad esclusione dei programmi 04, 05 e 06, rispetto a quelli risultanti dal consuntivo 2019 (comma 572, lettera d). Su questo punto è stato prodotto un chiarimento contabile, da cui emerge che l'elevato livello di spesa corrente, risultante dal consuntivo 2019, alla Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, non è da attribuire ad un esubero di spesa per il personale, né a spese generali di funzionamento, bensì alla indistinta imputazione a tale missione, nei precedenti bilanci, di una serie di voci di spesa di carattere straordinario, come quelle derivanti dai debiti fuori bilancio, che hanno avuto finora un peso finanziario fortissimo. Questo chiarimento esclude che la misura di cui alla lettera d) possa determinare tagli sull'organico e sul costo del personale, mentre si provvederà, nel bilancio 2022 e seguenti, alla attribuzione di ogni spesa di carattere straordinario in ragione delle funzioni ed obiettivi assolti da tali spese. Pertanto la riduzione strutturale prevista dalla lettera d) riguarderà le spese correnti di stretta pertinenza dei programmi 01, 02, 03, 07, 08, 09, 10, 11 della Missione 1.
- e) completa attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e all'integrale attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del personale di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (comma 572, lettera e);
- f) misure volte (comma 572, lettera f):
 - 1) alla riorganizzazione e allo snellimento della struttura amministrativa ai fini prioritari di ottenere una riduzione significativa degli uffici di livello dirigenziale e delle dotazioni organiche e di potenziare gli uffici coinvolti nell'utilizzo dei fondi del PNRR e del Fondo complementare e nelle attività di accertamento e riscossione delle entrate;
 - 2) al conseguente riordino degli uffici;
 - 3) al rafforzamento della gestione unitaria dei servizi strumentali attraverso la costituzione di uffici comuni;



- 4) al contenimento della spesa per il personale in servizio;
 - 5) all'incremento della qualità, quantità e diffusione su tutto il territorio comunale dei servizi erogati alla cittadinanza; a tal fine l'amministrazione è tenuta a predisporre un'apposita relazione annuale.
 - g) razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi occupati dagli uffici pubblici, al fine di conseguire riduzione di spesa per locazioni passive (comma 572, lettera g);
 - h) incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari (comma 572, lettera h), garantendo un incremento dei pagamenti per investimenti nel periodo 2022-2026, rispetto alla media del triennio precedente, almeno pari alle risorse assegnate a valere sui richiamati fondi, incrementate del 5 per cento.
 - i) Ulteriori interventi di riduzione del disavanzo, di contenimento e di riqualificazione della spesa, individuati in piena autonomia dall'ente.
- La produzione del cronoprogramma delle fasi intermedie, con cadenza semestrale, di attuazione degli obiettivi di cui al comma 572. Per l'esercizio 2022, il cronoprogramma prevede obiettivi annuali (comma 573);
 - L'obbligo di provvedere, entro il 15 maggio 2022, al piano di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2021, a mezzo di avviso ai creditori (comma 574), successiva stipula di transazioni, con applicazione di percentuali di decurtazioni dell'ammontare dei debiti transatti predeterminate dalla norma (comma 575) e pagamento entro 20 giorni dalla stipula della transazione;
 - Meccanismi di verifica e monitoraggio circa l'attuazione dell'Accordo, da parte del Ministero dell'Interno e della Corte dei conti (commi 577 e 578);
 - L'applicazione del D.Lgs 149/2011 - Responsabilità politica del sindaco (comma 579);
 - La possibilità di assumere personale a tempo determinato, in deroga ai vari tetti e limiti vigenti, per il potenziamento dell'attività di riscossione delle entrate e di gestione del patrimonio (comma 580).

Fin dall'indomani della nomina della Giunta Comunale, l'Assessore al Bilancio ha condotto i lavori di un tavolo finalizzato alla verifica della situazione di squilibrio esistente nella gestione finanziaria e patrimoniale, di elaborazione dati sia consuntivi sia previsionali, per valutare le rigidità di bilancio e i margini di recupero degli squilibri attraverso una reale valorizzazione delle risorse del comune, nonché di individuazione di un mix di interventi atti ad incidere sulle problematiche emergenti.

Il lavoro, di analisi e di prospettiva, è stato condotto, nell'assunto di un auspicato intervento statale di sostegno finanziario, sia per definire gli effetti di diversi, alternativi, schemi legislativi di sostegno, che sarebbero potuti intervenire sui diversi fattori di crisi rilevati, sia per quantificare l'entità delle risorse finanziarie esterne di cui fosse necessaria l'immissione nel sistema di bilancio comunale, per porre le condizioni di un percorso di graduale avvicinamento all'equilibrio, attualmente compromesso.

Il tavolo, guidato dall'Assessore al Bilancio, ha visto finora la partecipazione dei dirigenti competenti ai vari settori comunali interessati dai fattori di squilibrio, in precedenza enunciati:

- a) Dipartimento Ragioneria

Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- b) Area Entrate
- c) Area Patrimonio

Si sono già tenuti diversi incontri su alcuni dei temi sopra richiamati, sia con uffici comunali competenti nella gestione di entrate extra tributarie, quali il Servizio Gestione sanzioni amministrative, sia con la società multiservizi di proprietà comunale NapoliServizi, per la linea di attività di gestione del patrimonio dell'Ente, nonché con enti esterni quali Invimit SGR, per la materia della valorizzazione delle entrate relative al patrimonio, e Agenzia delle Entrate Riscossione, per il tema della riscossione coattiva delle entrate dell'Ente.

IFEL ha supportato questo percorso, con un focus su Napoli nell'ambito di un'indagine ricognitoria sullo stato delle crisi finanziarie degli enti di dimensione metropolitana, con particolare riferimento a quelli in riequilibrio finanziario, per inquadrare la specifica situazione di Napoli nel più ampio contesto della sostenibilità finanziaria della gestione e sviluppo dei grandi centri urbani, caratterizzati in aree di forte concentrazione, al tempo stesso, da importanti potenzialità economiche e da segnali di degrado socio-territoriale.

Il tavolo si sta, inoltre, occupando, con il supporto dell'Avvocatura comunale, di impostare l'avvio del procedimento di rilevazione dei debiti commerciali, certi, liquidi ed esigibili, disciplinato dal comma 574, per le successive transazioni da stipulare con i creditori, e di approfondire una serie di questioni giuridiche connesse all'applicazione di tale norma.

Nel contempo, in data 21 gennaio 2022, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta monotematica per discutere, nell'Assise cittadina, della disciplina introdotta dall'art. 1, commi da 567 a 580, della Legge di Bilancio 2022.

In tale sede, l'Assessore al Bilancio ha svolto innanzi all'Assemblea ampia relazione in cui ha illustrato le interlocuzioni avute dall'Amministrazione con il Governo nazionale, per l'individuazione di un intervento normativo, completo e strutturale, che sostenesse finanziariamente la città, in ottica sia di risanamento dello squilibrio, sia di rilancio della ordinaria gestione di erogazione di servizi ai cittadini e degli investimenti; la relazione si è soffermata sull'analisi dello squilibrio finanziario del Comune, sulle sue cause ed i suoi effetti, e ancor di più sugli interventi attraverso cui il Comune si impegna ad assicurare risorse proprie, attraverso tre percorsi, rispettivamente contrassegnati da:

- Scelte strategiche, di incremento della qualità e quantità dei servizi pubblici, di pieno utilizzo e delle risorse del PNRR e degli altri Fondi nazionali ed europei, di valorizzazione del patrimonio, di riorganizzazione del sistema di riscossione (con interventi interni sulla rete informatica ed il potenziamento degli organici, la collaborazione con Agenzia delle Entrate e, non ultima, l'eventuale assegnazione della riscossione coattiva a società esterne), di razionalizzazione delle partecipate (a partire dalla loro destinazione e dalla necessità di coordinamento tra gli organismi societari che produca sintesi di indirizzo ed operativa.
- Provvedimenti organizzativi, di riordino degli uffici e semplificazione organizzativa, che saranno del tutto scevri da interventi di riduzione del personale, e che, al contrario, dovranno prevedere la crescita del personale.
- Misure fiscali, da sostanziare in possibile incremento dell'addizionale Irpef, istituzione di tassa di imbarco aeroportuale, incremento della riscossione, adeguamento dei canoni di concessione e locazione.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Il Consiglio Comunale, anche attraverso la votazione di mozione e ordini del giorno, ha condiviso il ricorso all'Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti, nel contesto del contributo pluriennale che sarà assegnato in applicazione del comma 567, quali misure di risanamento e rilancio della Città di Napoli.

E' di chiara evidenza che l'applicazione dei commi da 567 a 580 dell'art. 1 della Legge 234/2021 investe tantissimi aspetti dell'azione amministrativa del Comune, di competenza di diverse Aree/Dipartimenti e relativi Servizi:

- a) L'Area Entrate, per le misure del comma 572, lettera a (manovra fiscale su addizionali comunali all'IRPEF e sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale), del comma 572, lettera c) (incremento della riscossione, con anticipo consegna ruoli e riduzione temporale dei rateizzi);
- b) L'Area Patrimonio, per le misure del comma 572, lettera b (valorizzazione del patrimonio) e del comma 572, lettera g (razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi occupati dagli uffici pubblici e riduzione dei fitti passivi);
- c) Il Dipartimento Ragioneria, per l'impostazione delle misure del comma 572, lettera d (riduzioni strutturali del 2% per cento annui degli impegni di spesa di parte corrente della missione 1); l'attuazione degli effettivi interventi di riduzione vedrà il coinvolgimento di ulteriori Aree e Servizi, competenti per materia;
- d) Il Dipartimento Ragioneria, Servizio Partecipazioni e bilancio consolidato, per l'impostazione delle misure del comma 572, lettera e (razionalizzazione delle partecipate e attuazione delle prescrizioni in materia di gestione del loro personale); anche in questo ambito, è necessaria la ulteriore partecipazione delle Aree-Servizi competenti in relazione all'oggetto sociale e ambito di operatività delle diverse partecipate;
- e) Tutte le Aree – Servizi competenti all'erogazione dei servizi alla cittadinanza, per le misure di cui al comma 572, lettera f;
- f) Il Dipartimento Gabinetto – Servizio Politiche di coesione e PNRR, per il coordinamento delle misure del comma 572, lettera h (incremento degli investimenti anche attraverso l'utilizzo dei fondi del PNRR, del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari); anche ai fini di questa misura, è necessario il coinvolgimento delle Aree-Servizi competenti, in quanto titolari dei programmi di investimento;
- g) Il Dipartimento Ragioneria, per la quantificazione degli oneri derivanti dal risultato di amministrazione 2021 (risultato presunto), la verifica finanziaria degli effetti pluriennali delle varie misure e il loro consolidamento nel bilancio di previsione;
- h) Il Dipartimento Ragioneria, Servizio Gestione Bilancio per il controllo del procedimento di rilevazione, transazione e pagamento dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2021 (commi 574 e 575).

Sull'ultimo punto elencato, relativo ai crediti commerciali, vi è da considerare la necessità di organizzare, in maniera strutturata, l'operazione di rilevazione dei debiti commerciali, di gestione delle conseguenti transazioni, previo riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, e di successivo pagamento, in esecuzione delle transazioni, nel brevissimo termine di venti giorni dall'accettazione.

Da quanto illustrato, e in concreto dall'esperienza maturata nel lavoro fin qui condotto dal tavolo, è emersa la necessità, evidenziata dall'Assessore al Bilancio, che il lavoro preliminare alla stipula dell'Accordo, volto a determinarne il contenuto, quello successivo di attuazione delle misure che in esso saranno individuate,

Il Segretario Generale
Dessa Monica Cinque

hr

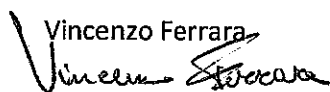
nonché l'indispensabile monitoraggio da condurre per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, si avvalga di un coordinatore, che a fronte della molteplicità e della complessità delle azioni da porre in essere da parte delle varie strutture del Comune, e della necessità di interazione con i vari soggetti istituzionali individuati in funzione del raggiungimento degli obiettivi fissati, garantisca la riconduzione di tutti gli effetti via via prodottisi ad un unico centro di imputazione.

A tale riguardo, appare utile pervenire alla predisposizione di un documento di sintesi che funga da piano di riequilibrio/rilancio dell'Ente. Una sorta di "piano di risanamento" del Comune che partendo da obiettivi di ripiano del disavanzo, illustri, più in generale, il percorso di riequilibrio strutturale dell'Ente con prospettive di rilancio degli investimenti.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta Comunale di deliberare in merito al ricorso all'Accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti, di cui all'art. 1 comma 572 della Legge 234/2021, e alle misure organizzative necessarie alla sua definizione, attuazione e monitoraggio.

Potenuto che per quanto sopra evidenziato ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134 c. 11 TUEL, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo per l'urgenza.
La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

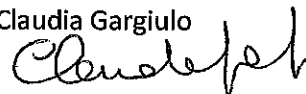
Il Responsabile Area Organizzazione e Gestione strategica

Vincenzo Ferrara


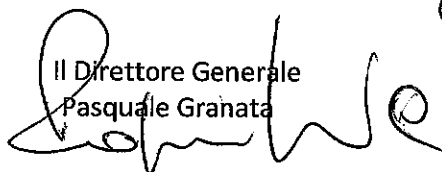
La Responsabile Dipartimento Ragioneria

Ragioniere Generale

Claudia Gargiulo



Il Direttore Generale
 Pasquale Granata



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. Recepire ed attuare le disposizioni previste dall'art. 1, commi da 567 a 580, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021, per il risanamento finanziario e il rilancio degli investimenti.
2. Formulare i seguenti indirizzi per l'adozione degli interventi organizzativi finalizzati all'attuazione del punto 1:
 - 2.A Istituire un Tavolo politico-gestionale di attuazione dell'art. 1, commi da 567 a 580, della legge 234/2021, composto da:
 - Il Sindaco, o suo delegato
 - L'Assessore al Bilancio
 - Un Coordinatore delle attività
 - Il Ragioniere Generale
 - Il Responsabile Area Patrimonio
 - Il Responsabile Area Entrate

Il Segretario Generale
 Dr.ssa que

- L'Avvocato Generale
- Esperti individuati da interlocutori esterni quali IFEL, SVIMEZ e ANCI, nonché provenienti dal mondo accademico.

Il tavolo politico-gestionale potrà avvalersi di un ufficio di Assistenza / Segreteria costituito dal personale di Staff e di Segreteria dell'Assessorato al Bilancio.

L'Assessore al Bilancio e il Coordinatore, coadiuvati dal Ragioniere generale e da altri componenti il tavolo politico-gestionale per le specifiche questioni di merito, manterranno costanti relazioni, attraverso periodici incontri programmati, con il Capo di Gabinetto, il Direttore generale, il Segretario generale e, di volta in volta, con gli Assessori e le strutture competenti per materia, che individueranno dei referenti per la gestione ordinaria e che parteciperanno ai lavori del tavolo politico-gestionale, per competenza, sulla base degli argomenti che saranno posti all'ordine del giorno.

Per l'individuazione della figura professionale che svolgerà i compiti di Coordinatore, in caso di impossibilità di utilizzare risorse umane interne, verificata a seguito di apposita ricognizione, data la straordinarietà e l'eccellenza delle esigenze da soddisfare, potrà farsi ricorso ad un incarico, di natura temporanea, di collaborazione di alta qualificazione, da conferirsi ad un esperto di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e del Regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 865 del 20/05/2009.

- 2.B Istituire un "Ufficio speciale" dedicato alla Rilevazione, transazione e liquidazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2021, che assuma la responsabilità del procedimento di rilevazione dei debiti commerciali, certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2021, di stipula delle transazioni e di liquidazione delle conseguenti somme dovute ai creditori, in esecuzione dei commi 574 e 575 dell'art. 1 della legge 234/2021.

La predetta struttura si avvarrà della collaborazione e del supporto del Dirigente del Servizio Difesa Giuridica contenzioso civile e del Dirigente del Servizio Difesa Giuridica Civile, in relazione agli indirizzi di carattere generale circa le questioni di carattere giuridico collegate alla rilevazione, transazione e liquidazione dei debiti commerciali in essere al 31.12.2021, e del supporto del Coordinatore della struttura di cui al precedente punto 2.A, per quanto riguarda la funzione di indispensabile raccordo ed interazione con tutte le unità organizzative, titolari dei procedimenti di spesa che hanno generato, al 31/12/2021, debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili.

La funzione di indirizzo politico-amministrativo sarà esercitata dall'Assessore al Bilancio.

3. Dare mandato al Direttore Generale di costituire con propri provvedimenti le strutture di cui ai precedenti punti 2.A e 2.B e di provvedere, con propri ulteriori provvedimenti, in merito ad eventuali ulteriori esigenze organizzative, che dovessero emergere in corso d'opera. Per le esigenze organizzative, già rilevate o emergenti, che richiedessero il sostenimento di spese di gestione nel corso del corrente esercizio provvisorio, i relativi atti saranno adottati dal Direttore Generale, previa individuazione della copertura finanziaria attraverso le variazioni disciplinate dal paragrafo 8.13 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria (All. 4/2 al D.Lgs 118/2011).

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

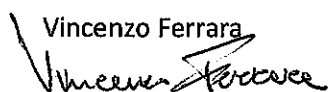



☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

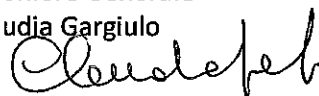
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

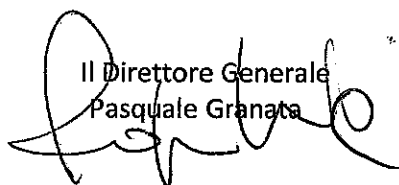
(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Responsabile Area Organizzazione e Gestione strategica

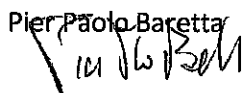
Vincenzo Ferrara


La Responsabile Dipartimento Ragioneria

Ragioniere Generale
Claudia Gargiulo


Il Direttore Generale
Pasquale Granata


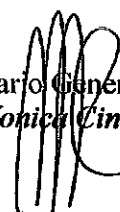
L'ASSESSORE AL BILANCIO

Pier Paolo Baretta


Il Sindaco
Gaetano Manfredi



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 27 / 1 / 2022 , AVENTE AD OGGETTO:


INDIRIZZI PER LA DEFINIZIONE E L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO PER IL RIPIANO DEL DISAVANZO E PER IL RILANCIO DEGLI INVESTIMENTI, ex art. 1, commi da 567 a 580, legge n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022)

I Dirigenti proponenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

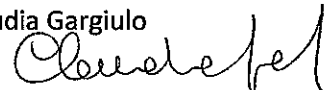
.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....

Addì, 27/1/2022

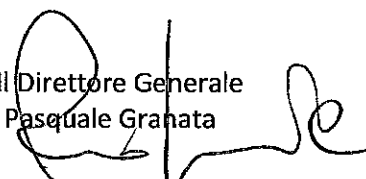
Il Responsabile Area Organizzazione e Gestione strategica

Vincenzo Ferrara


La Responsabile Dipartimento Ragioneria
Ragioniere Generale
Claudia Gargiulo



Il Direttore Generale
Pasquale Granata

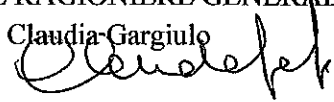


Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 27/01/22..... e protocollata con il n. DGE/2022/22.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....FAVOREVOLE.....
.....

Addì,27/1/2022.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudia Gargiulo




11
—

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Generale-Area Organizzazione e Gestione Strategica -
Ragioneria Generale

(prot. n. 1 del 27/01/2022 - S.G. 21 del 27/01/2022)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 147bis del D.lgs. 267/2000, che recita: “*Favorevole*”;

Letto il parere di regolarità contabile che recita: “*Favorevole*”;

Con la presente proposta la Giunta Comunale intende adottare indirizzi per la definizione e l'attuazione dell'accordo per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti ex art. 1, commi da 567 a 580, legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022). La Giunta esprime, di conseguenza, la volontà di prevedere l'istituzione di un Tavolo (politico-gestionale) per le finalità sopra espresse e di un “Ufficio Speciale” dedicato alla Rilevazione, transazione e liquidazione dei debiti commerciali al 31 dicembre 2021, costituito da personale dell'Ente.

In particolare, si evince dalla lettura del deliberato che la composizione del Tavolo mostra una prevalente presenza di professionalità e personale interno all'Ente e, pertanto, solo per l'ipotesi di un “Organo di Coordinamento” (qualora individuato in un soggetto esterno all'Ente) e per gli esperti previsti quali componenti del Tavolo si ritiene di evidenziare quanto segue. Nel caso degli “esperti” sarà cura del Direttore Generale e del Responsabile dell'Area Risorse Umane definire la tipologia di rapporto contrattuale da utilizzare per il reclutamento degli stessi e la durata, previa individuazione della copertura finanziaria e nel rispetto della normativa vigente sulle assunzioni negli enti locali. Per quanto attiene alla individuazione di un Organo di Coordinamento la delibera fa espresso riferimento all'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e, pertanto, si rinvia alle condizioni ed ai requisiti per il ricorso a tale figura professionale indicati nel comma citato.

Si rimette all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale
Monica Cinque

ouine 91

D.G.

Deliberazione di G. C. n. 19 del 27.1.22 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Firma]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 27/1/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....